

TEMI DEL GIORNO

Dalla polemica sul colpo di stato emerge un oscuro e contraddittorio gioco delle parti che spetta alla DC e ai socialisti chiarire

Sui fatti del luglio '64 Nenni parla solo a metà

Le reticenti posizioni del PSI-PSDI permettono la confusione delle lingue e fanno il gioco della Democrazia Cristiana che vuole celare come stavano (e come stanno) le cose

La titolazione dei giornali di ieri a proposito della lettera di Pietro Nenni all'Espresso ha dello sbalorditivo nella sua netta contraddittorietà. Il Popolo, «quotidiano della DC» intitolò la «Nenni sul 14 luglio - Nessun pericolo per le istituzioni».

Prima di tutto, sul grosso problema della necessità o meno di una «inchiesta parlamentare sulle degenerazioni del SIFAR» e, di conseguenza, sull'accertamento delle responsabilità politiche almeno in parte rivendicate con assoluta tranquillità dal ministro Tanassi.

Il PSI-PSDI non si capisce a che gioco gioca. Di inchiesta parlamentare non se ne parla mai né nei discorsi di Nenni né sull'Avanti! Ma si ricorderà che fu De Martino (e non si può pensare per soli motivi di comodità formale) a far ripiegare il gruppo parlamentare socialista alla Camera sulla necessità di non respingere la «presa in considerazione» delle proposte del PCI e del PSIUP.

Il PSI-PSDI non si capisce a che gioco gioca. Di inchiesta parlamentare non se ne parla mai né nei discorsi di Nenni né sull'Avanti! Ma si ricorderà che fu De Martino (e non si può pensare per soli motivi di comodità formale) a far ripiegare il gruppo parlamentare socialista alla Camera sulla necessità di non respingere la «presa in considerazione» delle proposte del PCI e del PSIUP.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

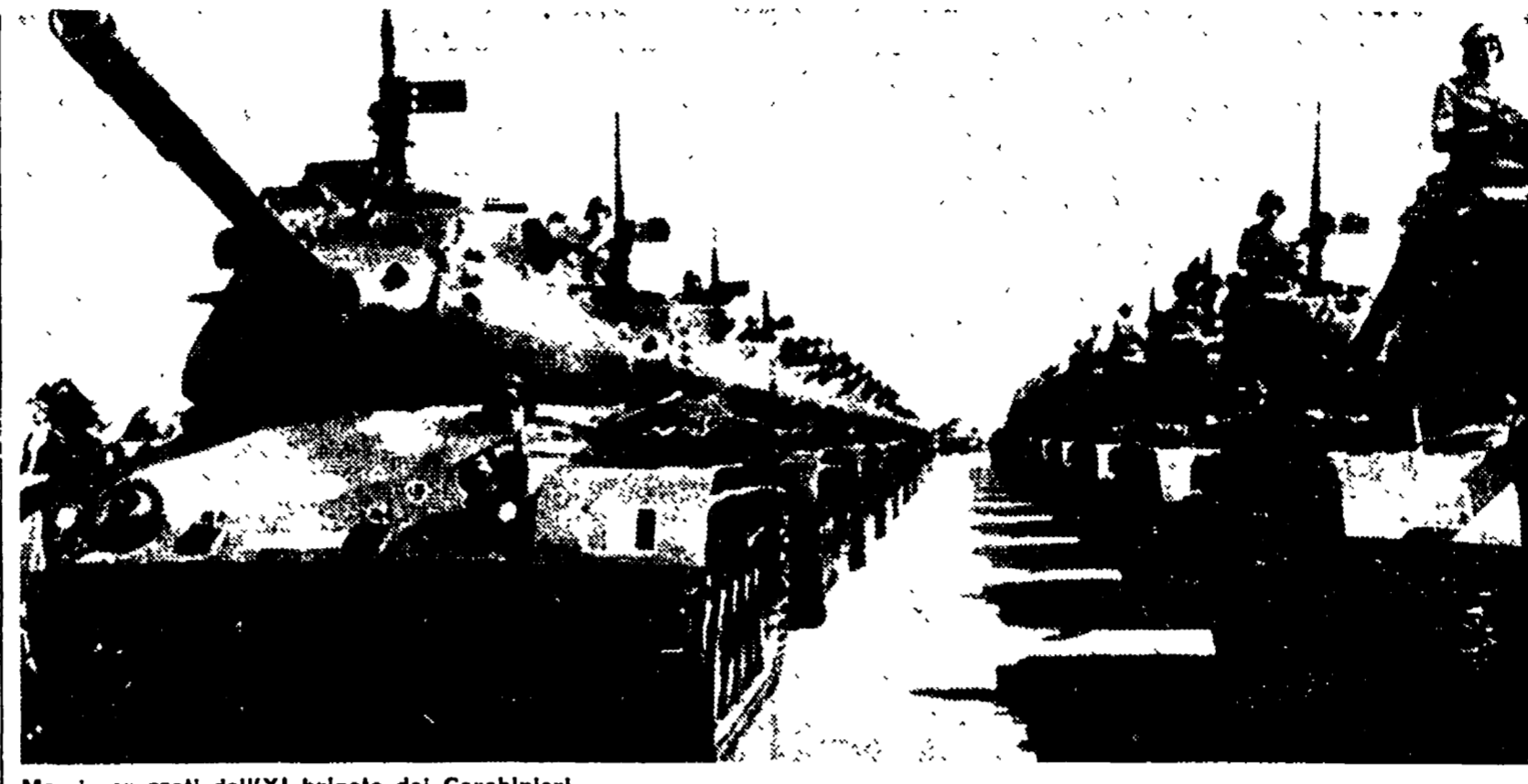
Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno preteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.



Il gen. De Lorenzo



Mezzi corazzati dell'XI brigata dei Carabinieri

Camera: iniziato l'esame del disegno di legge governativo

INSUFFICIENTE IL PROGRAMMA PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

La spesa prevista non potrà soddisfare neppure le esigenze attuali - Solo 210 miliardi per le Università - L'intervento del compagno Illuminati

Sollecitato dal PCI un supplemento d'inchiesta sul Vajont

Il sen. Scoccimarro e l'on. Busetto, in rappresentanza anche degli altri commissari comunisti della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Vajont, si sono recati dai presidenti delle due Camere per prospettare la necessità di un supplemento di inchiesta sul tragico disastro.

Ieri corteo e comizio CGIL-CISL in città

Firenze: unità per le pensioni

Dalla nostra redazione FIRENZE. Migliaia di pensionati e di lavoratori attivi di tutte le categorie hanno dato vita oggi ad una vibrante manifestazione, organizzata dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL, per rivendicare la riforma e l'aumento delle pensioni.

ARTRITI E REUMATISMI UNA TERAPIA EFFICACE ALLA PORTATA DI TUTTI

Advertisement for arthritis and rheumatism treatment, featuring a portrait of a man and text describing the therapy.

Concluso a Rimini Congresso UGL: ha vinto la linea unitaria

Valdo Spini (PSU) presidente, Chiesa (PCI) vice presidente - Il nuovo Consiglio

Dal nostro inviato RIMINI. L'Unione Goliardica Italiana ha concluso questa mattina il suo XVI congresso, dopo cinque giorni di intenso dibattito cui hanno partecipato i delegati di tutti gli Atenei impegnati sui temi della riforma democratica dell'università e della lotta che su questi problemi il movimento studentesco ha condotto e continuerà a portare avanti.

Inutile incontro con l'amministrazione Postelegrafonici: domani la decisione

Ieri sera i sindacati PPTT aderenti alla CGIL e UIL si sono incontrati come reso noto da un comunicato - con alcuni funzionari dell'Amministrazione delle Poste - in merito alla nota vertenza sull'incremento per il '66 legata all'aumento del personale.

Fiumicino avrà la terza pista

L'aeroporto di Fiumicino avrà, entro tre anni, una terza pista di volo che gli permetterà di adeguarsi allo sviluppo del traffico nei prossimi anni. La decisione è stata presa dal comitato interministeriale per il programma triennale di sviluppo delle attività aeree.

Domenica 11 giugno prima grande diffusione per la campagna della stampa

Domenica 11 giugno sarà effluata la prima grande diffusione dell'Unità per la Campagna della stampa. I Comitati regionali e le segreterie delle Federazioni impegnino le Sezioni per una forte mobilitazione dei diffusori e dei compagni.

Anche l'emendamento che amplia i poteri alla Cassazione

Approvato in Commissione il progetto sul Consiglio superiore della magistratura

Con una ristretta maggioranza - Conclusa la discussione sulle proposte per l'introduzione degli anticongezionali

La commissione Giustizia della Camera ha approvato con una ristretta maggioranza il disegno di legge sulla costituzione e il funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.

Il compagno Pajetta operato al Policlinico

Il compagno Gian Carlo Pajetta è stato sottoposto nei giorni scorsi a un intervento operatorio che lo costringerà ancora per qualche giorno, al riposo. L'operazione, risoltasi felicemente, è stata realizzata nel Reparto Chirurgico del Policlinico di Roma, dal prof. Biocca.